



COMUNE DI TARZO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di 1^ convocazione-seduta Pubblica,

Oggetto:

PIANO ANTENNE, AI SENSI LEGGE REGIONALE 11/04 – CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE.

L'anno 2009, addì uno del mese di ottobre alle ore 20.00 nella Sala delle adunanze Consiglieri. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	Bof Gianangelo	Sindaco	X	
2	Casagrande Ennio	Consigliere	X	
3	Sacchet Vincenzo	Consigliere	X	
4	De Polo Andrea	Consigliere	X	
5	Luca Elisabetta	Consigliere	X	
6	Cesca Ettore	Consigliere	X	
7	Tomasi Glauco	Consigliere		X
8	Andreetta Ermes	Consigliere	X	
9	Dal Gobbo Aurelio	Consigliere	X	
10	Bianco Lino	Consigliere	X	
11	Franceschet Marcello	Consigliere	X	
12	Tomasi Roberta	Consigliere	X	
13	Caravita Fabrizio	Consigliere	X	
14	Dalle Crode Rolando	Consigliere	X	
15	Dal Molin Stefano	Consigliere		X
16	Gallon Michele	Consigliere	X	
17	Della Pietà Clara	Consigliere		X
			14	3

Assiste alla seduta il Sig. Rolando Fontan Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bof Gianangelo, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri Cesca Ettore, Tomasi Roberta e Dalle Crode Rolando.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che con verbale di deliberazione di Giunta comunale n. 36 in data 15.04.2008, è stato approvato il PEG (Piano Economico Gestionale) e sono state riconosciute le Aree di posizione organizzative, che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTA la deliberazione di giunta comunale n. 19 del 19.02.2008;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 22 del 23.07.09 il Consiglio comunale ha adottato il piano in oggetto indicato;

VISTO il deposito presso la Segreteria provinciale e comunale, così come previsto dalla normativa;

TRASCORSO il termine temporale, previsto dalla normativa, per la presentazione delle osservazioni alla variante adottata, 20 gg. dalla pubblicazione;

PRESO ATTO che entro il termine temporale previsto non sono pervenute osservazioni;

VISTO il testo del piano nonché gli elaborati in allegato al medesimo verbale di deliberazione di adozione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale 27 giugno 1985 n. 61, che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

VISTA la legge regionale 5 maggio 1998 n. 21, che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

PRESO ATTO che l'iter amministrativo di adozione ed approvazione da parte del Consiglio comunale potrebbe essere in analogia quello previsto per le varianti allo strumento urbanistico e precisamente:

1. entro 5 (cinque) giorni dalla data di adozione la variante parziale è depositata in Segreteria comunale e provinciale per 10 (dieci) giorni a disposizione del pubblico,
2. nei successivi 20 (venti) giorni gli enti, le organizzazioni ed i privati potranno formulare osservazioni (solo di interesse pubblico) sulla variante adottata (in duplice copia e di cui una redatta in carta legale), ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento dello strumento urbanistico-normativo;
3. il Consiglio comunale entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di cui ai punti precedenti si esprime sulle osservazioni pervenute ed approva definitivamente la variante parziale adottata;
4. la variante parziale al regolamento edilizio vigente acquista efficacia trascorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, del Responsabile dell'area tecnica, per la regolarità tecnica;

Con voti favorevoli 13, astenuto 1 (Gallon Michele) espressi per alzata di mano su 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** secondo i disposti ai sensi legge regionale 11/04 **il piano antenne**, così come da testo allegato ed elaborati progettuali di cui al verbale di deliberazione n. 22 del 23.07.2009 di adozione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRENDERE ATTO CHE** il piano cui alla presente deliberazione acquisterà efficacia e vigenza trascorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune (art. 42 della L.R. n. 07/99 ed art. 14 della L.R. 05/00);
3. **DI DICHIARARE** con separata votazione con voti favorevoli 13, astenuto 1 (Gallon Michele) espressi per alzata di mano su 14 consiglieri presenti e votanti , la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 49 comma 1 -

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il sottoscritto Responsabile di Area esprime **PARERE FAVOREVOLE** limitatamente agli aspetti di sola e mera **regolarità tecnica** di specifica competenza, esclusa qualsiasi valutazione che possa incidere sul merito della deliberazione da adottare, che è di esclusiva/diretta competenza e responsabilità dell'organo deliberante, a cui spetta la ponderazione concreta e corretta dei pubblici interessi, con ampia autonomia nel merito delle scelte/atti da adottare e senza alcun obbligo di uniformità al medesimo parere espresso.

Il parere di regolarità tecnica costituisce solo presupposto indispensabile per l'adozione dell'atto da parte dell'organo deliberante, con una propria e specifica autonomia, non riconducibile in alcun modo alla sfera di legittimità dello stesso atto.

Il parere attesta semplicemente la competenza dell'organo deliberante all'adozione dell'atto e la regolarità formale per l'esistenza dei presupposti previsti dalle normative, a prescindere da ogni valutazione e sindacato nel merito del medesimo atto da deliberare e dei relativi atti prodromici, di competenza e responsabilità dell'organo deliberante.

IL RESPONSABILE DI AREA

arch. Marcello de Cumis

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Bof Gianangelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rolando Fontan

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ATTESTA che la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000.

lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Checuz Nicoletta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs 267/2000, il

lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Checuz Nicoletta